



PROVINCIA DI LIVORNO

DECRETO DELLA PRESIDENTE N. 6 / 2025

OGGETTO: ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025-2027 E PIANI ANNUALI 2025 AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D. LGS. N. 36/2023: PRIMA VARIAZIONE AL PROGRAMMA.

LA PRESIDENTE

VISTO l'art. 1 comma 55 e 66 della Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni";

VISTI gli artt. 13, 14 e 15 dello Statuto della Provincia di Livorno, relativi alle competenze e funzioni del Presidente della Provincia;

Premesso che:

- l'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 denominato *"Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi"* prevede, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili, l'adozione dei seguenti programmi, oltre ai relativi aggiornamenti annuali:

- Programma triennale dei lavori pubblici il cui valore stimato sia pari o superiore a € 150.000,00;
- Programma triennale degli acquisti di beni e servizi il cui valore stimato sia pari o superiore a € 140.000,00;

- il programma triennale in argomento è contenuto nel Documento unico di programmazione (DUP) dell'Ente, approvato con Delibera del consiglio Provinciale n. 59 del 29/12/2023;

Richiamato l'art 37 c.6 del D.Lgs n. 36/2023 ai sensi del quale *"Con l'allegato I.5 sono definiti"*:

- a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
- b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività";

Dato atto che i programmi triennali e gli elenchi annuali devono essere approvati in via definitiva da parte del Consiglio Provinciale dopo la pubblicazione;

Visto l'art. 1 comma 55 e 66 della Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni";

Visti inoltre gli artt. 13, 14 e 15 dello Statuto della Provincia di Livorno relativi alle competenze e funzioni del Presidente della Provincia;

Atteso che con Decreto del Presidente n. 26/2024 del 06/02/2024 avente ad oggetto "Modifica macrostruttura e assegnazione personale dell'ente" tra le funzioni attribuite nel funzionigramma alla Responsabile del Servizio Gare e Centrale di committenza, Dott.ssa Gabriella Del Corso, figurano, tra le altre, le seguenti:

- Redazione e gestione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici e dell'Elenco Annuale in collaborazione con il Servizio Risorse Finanziarie e con il supporto tecnico del Settore Tecnico;
- Redazione e gestione del Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi di tutto l'Ente e successiva trasmissione al Servizio Risorse Finanziarie per l'inserimento nella programmazione di bilancio;

Visto il Decreto del Presidente n. 169 del 13/11/2024 "Adozione programma triennale dei lavori pubblici e programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027 e piani annuali 2025 ai sensi dell'art. 37 del Dlgs n. 36/2023";

Preso atto della necessità di integrare il "Programma triennale dei lavori pubblici", sulla base della richiesta pervenuta dal Servizio Tecnico, con l'inserimento dei seguenti interventi:

- Messa in sicurezza delle Officine dell'Istituto Superiore Pacinotti in Via A. Pacinotti, n.3 a Piombino con lavori di antisfondellamento del solaio ;
- Messa in sicurezza ed efficientamento energetico dell'Edificio Chimici dell'Istituto Professionale L. Orlando in Piazza 2 Giugno a Livorno;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali;

DECRETA

1. Di prendere atto della necessità di adottare la prima Variazione al programma triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 (allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, variato a seguito delle richieste pervenute dal Servizio Tecnico, così come descritte in narrativa.

2. Di presentare al Consiglio la prima Variazione al programma triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 di cui sopra, per la successiva e necessaria approvazione della Variazione al DUP 2025 2027 da parte del Consiglio medesimo.

3. Di dare atto che il suddetto programma è adottato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali e che le opere ivi previste trovano idonea copertura finanziaria nello schema di bilancio 2025-2027.

3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 comma 5 dell'all. I.5 al D.Lgs n. 36/2023, successivamente alla adozione:

- il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale profilo del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
- le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo;
- l'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del comma 5 dell'articolo suddetto, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente;
- le stazioni appaltanti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al comma sopra citato."

Il presente decreto è esecutivo dalla data di sottoscrizione.

Lì, 14/01/2025

LA PRESIDENTE
SCARPELLINI SANDRA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)